

Domenica 8 ottobre, alle ore 10, si è svolta all'Archivio di Stato di Rovigo, la presentazione dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro svolta da 28 studenti dell'indirizzo classico e linguistico che hanno partecipato al progetto "Archivio storico del Celio". La giornata è stata intitolata *L'Officina di Minerva* come continuazione di una serie di iniziative, con lo stesso titolo, svolte per il 150° della nascita del Liceo Celio (2010) e che avevano come oggetto la valorizzazione dell'archivio storico, la storia della scuola e l'importanza formativa degli studi classici. La sapienza profusa dalla dea Minerva ha condotto il numeroso pubblico a scoprire come la memoria del nostro passato, coperta dalla polvere degli anni, sia ancora così coinvolgenti anche oggi.

Dopo gli onori di casa del direttore dell'Archivio dott. Luigi Contegiacomo che ha coordinato scientificamente il lavoro, la Dirigente del Liceo Celio Roccati, prof.ssa Anna Maria Pastorelli, dopo aver ringraziato il direttore per la collaborazione e i docenti per l'impegno profuso, ha descritto come siano state declinate dal Liceo le linee previste dalla normativa scolastica vigente per l'Alternanza sottolineando che la progettualità deve concretizzarsi in un prodotto finale, misurabile a livello formativo in base alle competenze trasversali acquisite e qualitativamente di rilevanza.

Hanno portato i loro saluti la dott.ssa Alessandra Grompi, responsabile dell'Alternanza Scuola Lavoro all'Ufficio Scolastico Provinciale e la dott.ssa Chiara Vallin, conservatrice del Museo dei Grandi Fiumi, con cui la Scuola ha attivato un altro progetto che si concluderà con un momento pubblico sabato 28 ottobre.

La parola agli studenti ha messo in luce la loro esperienza personale nel leggere documenti e vite di studenti a loro sconosciuti ma parallelamente vicini per esperienze di vita scolastica.

Al Liceo Classico, nell'Aula Magna, alle ore 11, dopo il taglio del nastro, la visita guidata alla mostra *Storia tra i labirinti di carta dell'archivio del Celio* è stata

presentata dagli stessi studenti coinvolti con descrizione dei pannelli. Gli studenti della 5A classico hanno analizzato la storia del Liceo tra passato e presente. L'istituzione in epoca austriaca (1860) , l'assunzione del nome di Celio nel 1867 in ricordo del famoso umanista rodigino Ludovico Ricchieri e la sua vita nell'Ottocento in una realtà economico e sociale polesana di forte disuguaglianza sociale ed economica. La realtà scolastica del passato è stata confrontata con il presente in base al tipo di istruzione (pubblica e privata); alla convivenza tra studenti di diversa religione (ebraica e cattolica); alla presenza femminile esigua fino alla fine dell'Ottocento rispetto ad oggi che è predominante; ai compiti d'esame di greco e di italiano.

Il passaggio tra i pannelli dell'indirizzo classico e linguistico è avvenuto con la descrizione della Notte Bianca dei Licei Classici e la Giornata delle Lingue, ambedue attività che vede protagonisti gli studenti, coordinati dai loro insegnanti, da una parte nella valorizzazione della cultura umanistica e dall'altra nella dimostrazione dell'importanza delle lingue straniere nella società dell'informazione e della comunicazione. Gli altri pannelli della mostra presentavano la nascita dell'indirizzo linguistico nell'anno scolastico 1995/1996 seguendo la riforma Brocca e il suo cambiamento, sia come quadro orario e di materie insegnate, con la riforma Gelmini (2010). Le attività principali svolte nei venticinque anni di vita dell'indirizzo linguistico sono state quelle di scambio, stage linguistico e lavorativo e l'adesione a progetti europei. Non meno importanti quelle dei laboratori teatrali in lingua che hanno riscosso non solo successi a livello provinciali, nazionali ma anche oltre i confini europei.

A corredo dell'esposizione sono stati esposti alcuni registri d'archivio e strumenti scientifici dell'Ottocento che erano in dotazione nei laboratori di fisica e scienze del Liceo Classico.

La mostra è aperta al pubblico nella sede del Liceo Classico in via Badaloniin orario di apertura della Scuola.